

lis p̄at. p. terra. Et uoluntieri nelle .j. lochi assutti. Et cō piccola radice tuta sūtibile e tortuosa. Et
riceglie di q̄sta erba alcuna semina el auela bene e fala seccare adombra. et fane poluere suti
lissima. Poi farai colere un uoio fresco. p bere et mettici d̄nto .ij. chugiaro d̄ la ditta polu
uere. et la .j. corpora. poi lo beui. Et q̄sto farai la sera. quando uai adormire. et anohi la mati
na. p. t̄po. Et li ripossa sopra onora. Et ad̄sto modo farai. p. 3. o. 4. uolte. tato ch̄ tu uel
di ch̄l fluxo comincia a uertare. nō liene dar più. ch̄ d̄asi stesso p̄sto guarira. Et sap
pi ch̄ q̄sta erba. molto uale a restringere il fluxo. et maxime q̄lo d̄l fegato. molto
eglie ppitio. et etiā uale alle donne ch̄ butta il superchio sangue. et sta lo più uolte apbata. Et

A restringere il fluxo di corpo. e altre scorentie. //

Ro uina d̄ homo sano. et tenere di ceruo sūtibile. et litragierio doro .ij. m. et .j. corpora. et fane
balotina. et falle sechare adombra. Et quando le uorai adopare le distempra cō succo di piantagi
ne. v. o. 2. p. uolta. et metti sopra l. belicolo. ch̄l sia caldo. et fallo la sera quando uai ad or
mir. et p̄sto te restringira il corpo. ch̄ nō andera tanto. ep̄sto guarira. //

Jff Affluso di corpo. pilole. ap̄ate. R. sangue di drago. mumiā. opio. mirra. accacia. scorze di libano.
m. .ij. galle. .ij. cōfinzeli cō succo di piantagine. o. di corezola. et farai la pasta. al solito modo.
et farai ch̄ lo .j. fermo ne piglia. 3. la sera quando uai adormire ep̄sto si stagnera. e di puata. //

Jff Al mal de pendi. Lorai erba cinque foglie. pestala e fane succo. et lo distempra cō uino rosso. et d̄ant
abere adigiamo ale amalato più uolte. et usandolo p̄sto guarira. Et etiam se tu torai un
spico daglio. e fali parecchi buchi p̄ d̄nto. et fallo friger un poco. olio comune. et mettilo nel bucho d̄
sedere. et usandolo spesso uolte p̄sto guarira. Et Ancora torai. erba chiamata auedome
et farai fumetacione al posteroni. poi mettili .ij. tasta nel bucho dela p̄pa. et erba d̄ auedome. //

Jff Al uano il brullore del posteroni. fali questa fumetacione. Lorai. .ij. chistara di malualia due
ro di uino bianco bonis. et mettili d̄nto. 3. torli douo freschi. poi fala bolire. .ij. pignatta ha
bagnò maria. cō .3. foglie di cauolo d̄nto. Poi cossicalda farai. .ij. p̄firmo alo .j. fermo alle par
di sotto. p. .ij. schagnis. e segiola. ch̄ sia forata nel meze. e ch̄ la sia bencurata .j. tomo. ch̄l fimo
nō si p̄la. maturo la uicua p̄ di sotto. e q̄sto ti leuera il dolor. ep̄sto. //

Jff Al brullore d̄ sedere. elia p̄ qual collera li uoglia. Lorai. scorze di pomo granato. et tale.
nicio .ij. m. .ij. et cō .ij. olio comune. et farai impiastro. e cōsi caldo metti sul bucho. et
falo più uolte. et p̄sto guarira. Et Ancora ellino alla foresta. et sentido tu tale scortica.
tiom. p̄sto piglia d̄l fango. ouero aqua .j. fangata. Et .j. brata il sedere. ep̄sto guarira. //

Jff Ala scorentia d̄l corpo. fumetacione. Lorai. pesa greca. belarmirio. mastice. .ij. censo. som
gue di drago. e scorza d̄ bisso. e pulzolo. atua discretionem. et tutte q̄ste cole mettele .j. sie
me .j. pignata. et fala bolire. cō olio uolato. et metti sopra. .ij. buratto. et largo sopra l
pignata el stretto mettilo nel bucho. et piglia fimo p̄ q̄lla uia. piuch̄ tu poi. e guarira. //

Al scottato d̄ acq̄ d̄ fuoco. et
cipolle monde peste in mortaro tante q̄nte ui pare che basteno. et metteuile nuna.
pezza di tela a modo d̄ impiastro subito come sete scottato. et questo farete persino.
che sete guarito. Item niue è impie un'inghiestara e sotterrata mezzo br. sotto fuora al laria cioè
nel orto e per temino di meo tre carafata. caualafuora. et opa psina tanto che sia guarito. lo
medicari 3. o quattro volte al giorno con le pezze bagnate. //